

TICINO
Lunedì 5
agosto 2024

18° / 30°

Anziani legati ai letti nelle case di riposo

ZURIGO Sono centinaia gli ospiti delle case di riposo che ancora oggi sono costretti a rimanere fermi a letto con metodi coercitivi, perché affetti da demenza o altre patologie difficilmente controllabili. Un'indagine ha infatti rivelato che, nel 2021, sono stati circa 3 300 gli anziani con almeno una sponda del letto alzata e 680 quelli trattenuti con una cintura, "per motivi di sicurezza". **PAGINA 4**

TICINO



Avvocati d'ufficio, la spesa è aumentata PAGINA 2

TICINO



Il "bussino" viaggia grazie al sole PAGINA 3



SAMARCANDA FILM

Locarno, Paolo Cognetti e la montagna del presente

PAGINA 8


DEPOSIT

5 milioni per gli avvocati d'ufficio

BELLINZONA Difesa pagata dallo Stato: che impennata. Soprattutto in ambito penale. Perché? Lo spiega Frida Andreotti della Divisione della giustizia.

Sempre più persone hanno bisogno di un avvocato d'ufficio pagato dallo Stato. Soprattutto per quanto riguarda i reati penali, per cui si è passati dai 3 milioni di franchi spesi nel 2013 ai 5,2 milioni spesi nel 2023.
Frida Andreotti, direttrice della Divisione cantonale della giustizia, cita la Costituzione federale e ricorda: «Chi non dispone dei mezzi necessari ha diritto alla gratuità della procedura (se la causa non sembra priva di probabilità di successo) e al patrocinio gratuito qualora la presenza di un legale sia necessaria per tutelare i suoi diritti».
La tariffa con cui viene pagato l'avvocato d'ufficio è di 180 franchi orari. E, va detto, è inferiore alla media che viene fatturata dagli stessi legali in ambito privato. «Se la pratica è particolarmente impegnativa – commenta Andreotti – l'onorario può essere aumentato fino a 250 franchi all'ora».
I costi dell'assistenza giudiziaria crescono in modo costante. E se per quanto riguarda le cause civili la cifra annua sborsata dallo Stato oscilla sempre fra i 3 milioni e i 3 milioni e mezzo, per quanto riguarda le cause penali si può parlare di una vera impennata.
Ma cosa c'è dietro agli oltre 5 milioni all'anno che lo Stato deve sborsare per l'ambito penale? Se si calcola tutta la Svizzera nell'ultimo anno l'incremento dei reati penali è stato di ben il 14%.
Andreotti fa una precisazione importante: «Sia in ambito civile, sia in ambito penale il beneficiario dell'assistenza giudiziaria è tenuto a rimborsare allo Stato quanto anticipato non appena è in grado di farlo».
Molte volte però la persona che ha beneficiato dell'assistenza giudiziaria si trova impossibilitata a mantenere questo suo obbligo. «Perché magari si trova in una situazione di costante precariato anche dopo la conclusione della procedura giudiziaria. E quindi i soldi non tornano nelle casse dell'ente pubblico».

PATRICK MANCINI

Frontale in via per San Fermo: tre feriti

COMO Tre persone sono rimaste ferite ieri mattina, poco prima delle 8, in un incidente frontale avvenuto in via per San Fermo a Como. Si tratta di una ragazza di 26 anni e due uomini di 49 e 52 anni. La notizia è stata anticipata dalla Provincia.
Due delle persone rimaste coinvolte nel sinistro sono state trasportate all'ospedale Sant'Anna, mentre la terza vittima è stata ospedalizzata all'istituto di Cantù. La loro vita non sarebbe però in pericolo.
La strada è rimasta chiusa per circa un'ora così da permettere i rilievi del caso e i soccorsi.
Sul posto sono intervenute tre ambulanze e un'automedica, oltre agli agenti di polizia e i pompieri.


VIGILI DEL FUOCO

Un'aggressione in pieno giorno

MASSAGNO «Ero sotto shock, mi ha fatto male», la voce di A.*, vittima di una presunta aggressione fisica avvenuta il primo di agosto a Massagno, trema ancora nel ripercorrere quegli attimi traumatici.
Il fatto si sarebbe consumato intorno alle 16, a pochi passi dalla stazione di Lugano, in via Genzana, mentre la ragazza si stava recando al lavoro a piedi. «Ero al telefono con un'amica, non ho sentito i passi che si avvicinavano», ci ha raccontato. Poi è successo tutto in poco tempo. «Mi ha afferrato all'improvviso da dietro. Inizialmente ho pensato che fosse un amico che per scherzo voleva spaventarmi».
Le intenzioni dell'aggressore si sono però mostrate subito. «Mi ha alzata di peso e sbattuta contro una sbarra di metallo che affacciava sui binari. Credevo volesse buttarmi giù, ma con la mano ha iniziato a toccarmi nelle parti intime». Poi l'incubo è finito. «All'improvviso sono caduta a terra e solo in quel momento ho realizzato tutto, ero sotto shock».
L'uomo si è subito dato alla fuga. «È scappato correndo verso via Bernasconi. Non ho potuto vederlo in volto, era girato di spalle. Ho iniziato urlare, ma non c'era nessuno».
La polizia, da noi contattata, ha nel frattempo confermato di aver ricevuto la segnalazione spiegando che gli accertamenti del caso sono attualmente in corso.
**Nome noto alla redazione*

RONC


DEPOSIT



SOLEVA

«Volevamo dimostrare che era possibile»

LOCARNO L'ingeniere ticinese Tobia Wyss racconta del processo che ha portato alla realizzazione del progetto Soleva, un furgone a "vela" solare.

Come viaggiare in maniera più sostenibile? È la domanda che si sono posti Tobia Wyss e la sua squadra, quando si sono approcciati all'idea di costruire un "bussino" alimentato a energia solare: «Un ciclista che pedala da Losanna a Sion impiega in media una giornata intera. Un automobilista, invece, necessita del quantitativo di energia che produrrebbero 120 ciclisti sulla stessa tratta. Ma un veicolo elettrico ne necessita soltanto un terzo», ci racconta l'ingegnere ticinese.

I calcoli che hanno portato alla realizzazione del progetto erano semplici: «Un pannellino solare di 30 centimetri per un metro produce la stessa quantità di energia di una persona che pedala tutto il giorno. L'obiettivo era dunque di mettere 40 pannelli sul tetto di un veicolo elettrico per spostarlo da Losanna a Sion con una sola carica».

Tobia e la sua squadra hanno dunque formato un'associazione per dimostrare che era tutto possibile e, al contempo, sensibilizzare la popolazione sul concetto di sostenibilità e le energie rinnovabili: «Esistono veicoli solari ultra-performanti costruiti per raggiungere prestazioni assurde. Noi volevamo dimostrare che la tecnologia è arrivata a un punto in cui è possibile implementarla anche nella vita quotidiana delle persone».

Ma cosa fare di Soleva? Sarebbe peccato lasciare il sapere acquisito in un cassetto: «Stiamo valutando diverse opzioni. La prima sarebbe quella di aprire una vera e propria start-up e produrre da 10 a 100 veicoli. Un'altra sarebbe quella di sviluppare un pacchetto da vendere ai clienti che desiderano produrre autonomamente il veicolo. Oppure contattare grosse aziende e integrare il nostro modello all'interno della loro catena di produzione». Insomma, le idee non mancano. E il futuro è sicuramente radioso.

ELIA SALSANO

Agosto senza Festival?

LOCARNO Mercoledì 7 agosto prenderà il via il Locarno Film Festival. Il primo di Maja Hoffmann in qualità di presidente. Ma a far discutere è la possibilità di spostare in futuro la data del Festival. Non più ad agosto quindi? La domanda è sorta spontanea dopo le dichiarazioni della direttrice al SonntagsBlick. Una dichiarazione che sa di possibile rivoluzione visto che la Hoffmann ha dichiarato senza mezzi termini che agosto è un mese difficile. Il perché è presto detto: chi lavora nel mondo del cinema ha voglia di vacanze e non di lavorare e raggiungere Locarno. Provocazione raccolta da Raphaël Brunschwig, direttore operativo della rassegna, che ne ha parlato al Quotidiano. Brunschwig ha semplicemente ribadito che «qualsiasi decisione sarà un processo che coinvolgerà tutti gli attori locali», incluso il «pubblico». Il tutto per «garantire longevità alla manifestazione». Concludendo: «Si andrà avanti con questa riflessione».

RED


TIPRESS

A Gorduno l'agenzia si (s)Posta e cambia gestione


LA POSTA

GORDUNO Da oggi a Gorduno il servizio postale sarà assunto da "La Bottega del paes", negozio della Panetteria-pasticceria Valsangiacomo Sa, ubicato in via Cantonale 5. In questo modo scendono quindi a due – quelle di Camorino e Claro – le agenzie postali gestite direttamente dalla Città di Bellinzona, si apprende da una nota. Gli orari di apertura del negozio, corrispondenti a quelli dell'agenzia, sono i seguenti: da lunedì a venerdì dalle 6 alle 12.30 e dalle 17 alle 18.30; il sabato dalle 7 alle 12.

DEPOSIT

Anziani costretti a letto

ZURIGO Con le sbarre alzate e le mani legate: una pratica diffusa ancora troppo spesso nelle case di riposo, soprattutto in Ticino.

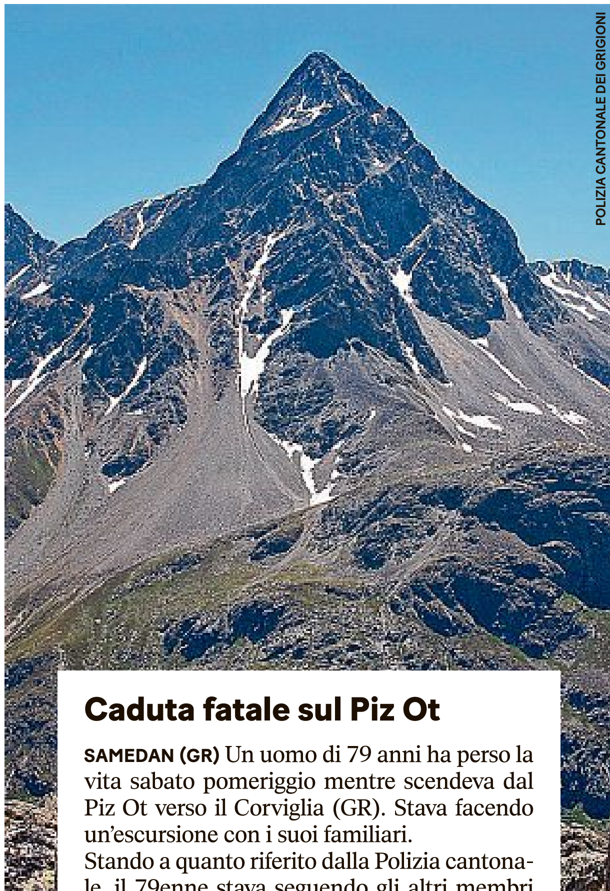
Cinghie, spondine per il letto. Sono i mezzi di contenzione più spesso utilizzati nelle case di riposo, considerati da qualche anno a questa parte ormai obsoleti, poiché impediscono il movimento e conducono l'anziano verso un destino fatto di fragilità e declino mentale. Ma che in Svizzera sono ancora impiegate da diverse le case di riposo, "per motivi di sicurezza", soprattutto in Ticino e in Romandia. A mostrarlo un'analisi dei dati dell'Ufficio federale della sanità pubblica (Ufsp) condotta dal Blick.

Dai 1300 istituti di tutto il Paese presi in considerazione è emerso che, nel 2021, in circa 80 case di cura svizzere la libertà di movimento è stata limitata al 10% degli ospiti; in 15 strutture, tra il 20 e il 50% dei residenti. Complessivamente, quell'anno, sono stati almeno 3 300 gli anziani che avevano alzata almeno una sponda del letto e almeno 680 quelli trattenuti con una cintura. Nell'indagine non sono stati invece presi in considerazione coloro che le hanno espressamente richieste.

Tra le strutture che più ne fanno uso c'è la "Residenza al Lido" di Locarno, di proprietà di Tertianum Ag. Dall'indagine emerge che più della metà dei 57 residenti aveva almeno una sbarra del letto alzata. «Gli assistenti volevano evitare che gli anziani con deficit cognitivi cadessero» ha detto Marion Helbling, co-responsabile dell'assistenza del Gruppo Tertianum al Blick. Sottolineando l'adeguata formazione fornita al personale che sa come «a lungo termine sia meglio allenare muscoli in modo mirato, allestire un ambiente sicuro in modo da ridurre al minimo il rischio di caduta, fornendo una dieta equilibrata e un'adeguata idratazione».

D'altro canto, spiega Franziska Zúñiga infermiera ricercatrice dell'Università di Basilea, in Ticino sono spesso i parenti a richiedere di alzare le sponde dei letti. E insiste su una questione: il personale ha bisogno di tempo e competenze per provare a fare meno di questi sistemi.

Infine, laddove i mezzi di contenzione sembrano sparire, compaiono i tranquillanti. Il cui uso nelle case anziani, secondo l'Osservatorio svizzero della salute (Obsan), corrisponde al 9% in più rispetto al 2016. **DECA**



POLIZIA CANTONALE DEI GRIGIONI

Caduta fatale sul Piz Ot

SAMEDAN (GR) Un uomo di 79 anni ha perso la vita sabato pomeriggio mentre scendeva dal Piz Ot verso il Corviglia (GR). Stava facendo un'escursione con i suoi familiari.

Stando a quanto riferito dalla Polizia cantonale, il 79enne stava seguendo gli altri membri del gruppo a una certa distanza, quando in località Botta Naira la famiglia si è accorta della sua mancanza. Tornati indietro per cercarlo hanno trovato l'uomo caduto fuori dal sentiero per circa 25 metri. Per lui non c'è stato nulla da fare: il corpo è stato recuperato dalla Rega.

Statuto S negato a 2500 ucraini

BERNA Sono in tutto 2 500 le persone che, dallo scoppio della guerra in Ucraina, si sono viste rifiutare lo statuto di protezione S a causa della presenza di una protezione alternativa in un altro Paese o per via della mancanza dei requisiti necessari per ottenere il permesso.

A darne notizia la SonntagsZeitung, secondo cui Berna ha inoltre provveduto alla revoca di 104 permessi. Casi per i quali era stata appurata un'acquisizione fraudolenta, e non solo. In altri, i richiedenti avevano compiuto reati penali, si erano recati nel loro Paese d'origine o, ancora, avevano soggiornato in un Paese terzo.

In Svizzera, attualmente, si contano 66mila persone in possesso dello statuto, aveva scritto lo scorso 31 luglio la Segreteria di Stato per la migrazione (Sem) su X. Per altri 26mila rifugiati, la protezione temporanea "S" è invece terminata.

Attivato dal Consiglio federale dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, lo statuto di protezione S consente alle persone interessate di ottenere il diritto di rimanere in Svizzera e di svolgere un'attività lavorativa, senza seguire una procedura di asilo ordinaria. La misura è valida solo per i rifugiati provenienti dall'Ucraina.

RED



20MIN/ANNA BILA

Ecco gli F-16: la guerra cambia?


AFP

KIEV Il presidente ucraino ha confermato la ricezione dei jet: «Ci dicevano sarebbe stato impossibile. Ora è realtà». Ma che impatto avranno sul conflitto?

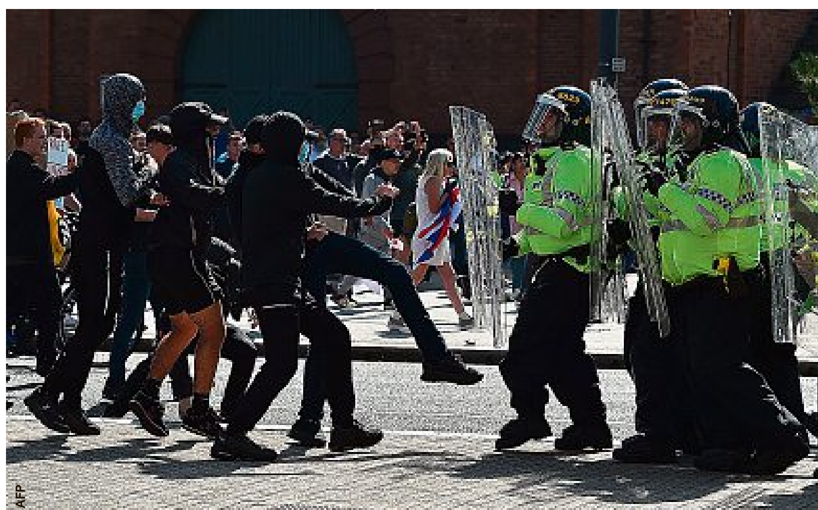
Gli F-16 tanto attesi da Kiev sono arrivati e ieri ne ha dato conferma anche il presidente ucraino Volodymyr Zelensky che si è sbilanciato nel parlare di un «nuovo capitolo» per le forze aeree dell'ex repubblica sovietica.
«Abbiamo svolto centinaia di riunioni e negoziati per poter rinforzare le capacità delle nostre forze aeree e della nostra difesa aerea», ha dichiarato il capo di stato ucraino. E ora «quello che spesso ci hanno detto essere impossibile è realtà». Anche se il numero è per ora «insufficiente». Ma i caccia di fabbricazione statunitense recapitati all'Ucraina potranno davvero modificare l'andamento della guerra in corso?
Da un punto di vista strategico, i jet in questione avranno certamente alcuni impatti sulla situazione attuale. Secondo il Center For Strategic & International Studies, gli F-16 consentiranno a Kiev di mettere sotto pressione un maggior numero di obiettivi russi e, di riflesso, di ottenere margini più ampi, quando sarà il momento, al tavolo negoziale. C'è poi il fattore "psicologico" concesso dalla supremazia che i mezzi aerei americani hanno dimostrato di avere in questi ultimi 80 anni.
Nell'immediato, la sfida per Kiev sarà quella di integrare i nuovi mezzi con il proprio arsenale. Una capacità che però hanno già mostrato di avere in questi due anni e mezzo di guerra. Sul lungo termine, sottolinea invece il Csis, «per avere un maggiore impatto sulle strategie» di Kiev «gli Stati Uniti e la Nato devono ridurre al minimo le restrizioni nell'utilizzo degli F-16» – come già avvenuto anche per altri armamenti –, «non imporre le proprie dottrine belliche» e garantire ricambi e manutenzione dei velivoli.
In tale ottica, strategicamente la consegna degli F-16 a Kiev costituisce «un significativo passo avanti» nell'integrazione del paese «nell'ecosistema difensivo ed economico» tanto di Washington quanto dell'Europa. E questo, scrive il Csis, «accrescerà la forza dell'Ucraina nel lungo periodo». **RED**

Proteste e morti in Bangladesh

DACCA Le proteste esplose ieri contro il governo in Bangladesh si sono trasformate in una strage. Al momento di andare in stampa il bilancio delle autorità riferiva di oltre 90 morti – tra i quali oltre una dozzina di agenti di polizia – e feriti nell'ordine delle centinaia. La scintilla delle violenze nel paese del sudest asiatico – dopo le manifestazioni che si erano tenute nel corso dello scorso luglio – ha ripreso vigore con migliaia di persone che sono scese in strada nella capitale Dacca e in altre città per chiedere all'attuale primo ministro, Sheikh Hasina, di dimettersi. L'innesco, come detto, risale a ormai un mese fa, con l'inizio delle prime proteste studentesche contro le quote di assunzione nella pubblica amministrazione.

La rabbia dell'estrema destra inglese

LONDRA Il Regno Unito è nel caos. Gruppi di estrema destra hanno organizzato manifestazioni in tutto il Paese in segno di protesta dopo l'accoltellamento mortale di tre bambine a Southport avvenuto il 29 luglio scorso. In due giorni oltre 90 persone sono state arrestate.
Hull, Bristol, Manchester, Stoke-on-Trent, Blackpool e Belfast sono stati teatri di lanci di oggetti, saccheggi di negozi e attacchi alla polizia. Ma a Liverpool si sono svolti gli scontri più violenti. Qui sabato i gruppi di estrema destra si sono scontrati con manifestanti antifascisti che si erano riuniti nei pressi della stazione di Lime Street.
Nell'affrontare i due gruppi diversi agenti in tenuta antisommossa sono rimasti feriti. «Il disordine, la violenza e la distruzione non hanno posto qui nel Merseyside, men che meno dopo i tragici eventi che hanno avuto luogo a Southport lunedì. Coloro che hanno adottato questo comportamento non portano altro che vergogna a se stessi e a questa città», ha detto il vice capo della polizia locale Jenny Simms.
Nel frattempo è intervenuto anche il primo ministro Keir Starmer, che ha assicurato il massimo sostegno del governo alle forze dell'ordine «per agire contro gli estremisti che tentano di seminare odio». **RED**


AFP

SBB CFF FFS

ZURICH
Sat. 10.08.24
13h

street parade

Rave’n’Rail.

Con i trasporti pubblici
alla Street Parade.

ffs.ch/streetparade

PREFER:TOLERANCE

SwissPass
La tua chiave per
la mobilità e il tempo libero



RailAway

L'arte di creare il pane con i panettieri del futuro

BASILEA Creare il pane è come creare la vita. Non è solo un lavoro come tutti gli altri, ma qualcosa di più. Lo sanno bene i 12 apprendisti che in questi giorni hanno iniziato la loro formazione di panettiere e pasticciere presso Coop. Tra loro c'è Illia Taranin. Nella panetteria della casa del megastore Coop nel Perry Center a Oftringen, Illia sta dando forma a una treccia al burro bio Naturaplan La sua prima conclusione: «Mi piace lavorare con le mani e realizzare in loco prodotti freschi per la nostra clientela». L'iniziativa di Coop è quella di coprire con personale specialistico ben formato il crescente fabbisogno di panettiere e panettieri nelle panetterie della casa. Già da tempo Coop punta sulla strategia del lavoro artigianale nei propri supermercati, tanto da aumentare il numero di panetterie a un totale di 71, una crescita di 34 unità negli ultimi anni. Annika Keller, responsabile per la formazione professionale presso Coop, illustra il secondo motivo: «Facendo svolgere loro il tirocinio nelle nostre panetterie della casa, le persone in formazione lavorano perlopiù durante il giorno, il che rende la professione attraente in particolare per le persone giovani».


COOP




ASSISTENTE AMMINISTRATIVA

LUGANO, TICINO — WWW.TUTTOJOB.CH/J/30204



RESPONSABILE DELLA SEDE DEL PROGRAMMA SAN GOTTARDO (80 %)

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30189



IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO MULTILINGUE

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30196



MANUTENTORE

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30200




POSATORE DI PARQUET

BELLINZONA, TICINO — WWW.TUTTOJOB.CH/J/30188



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

APPRENDISTA OPERATORE/TRICE INFORMATICO/A AFC

BERNA — WWW.TUTTOJOB.CH/J/30201



SACHBEARBEITER/IN ADMINISTRATION UND RECHNUNGSWESEN

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30194



CARPENTIERE EDILE

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30184



MACCHINISTI FORMATI O IN FORMAZIONE (CAT. B80)

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30193



CARPENTIERE TETTI CON ESPERIENZA

Dettagli dell'annuncio su: www.tuttojob.ch/j/30183




TECHNICAL SPECIALIST

TICINO — WWW.TUTTOJOB.CH/J/30205




HOTEL CAMERIERI AI PIANI

TICINO — WWW.TUTTOJOB.CH/J/30203

La montagna cambia, reagisce, si trasforma

SAMARCANDA FILM

LOCARNO Domani sera Paolo Cognetti presenterà "Fiore mio" per il Prefestival di Locarno77.



Il documentario diretto dallo scrittore italiano «non è un film su come salvare le montagne, questo è un film su come le montagne potrebbero salvare noi».

Dal suo best-seller "Le otto montagne" è stato tratto un bellissimo film. Nasce da lì la voglia di raccontare, seppure in forma documentaristica, il Monte Rosa?

Nasce da più lontano, è la montagna che frequento fin da quando ero bambino. Però non volevo raccontare la montagna della nostalgia, ma quella del presente, soprattutto le persone che oggi la abitano e la custodiscono. Sono andato in tre rifugi del mio cuore – l'Orestes Hutte, il Quintino Sella e il Mezzalama – per incontrare questa umanità.

È un film sui molteplici punti di vista che si possono avere su una montagna, che solo apparentemente è immutabile.

È viva e cambia come ogni essere vivente. E il cambiamento non può essere solo una perdita: dove qualcosa scompare, qualcos'altro compare al suo posto. Il ghiacciaio si ritira e la vegetazione sale di quota, e lo stesso succede alle persone: nuove forme di vita popolano la montagna che così tante ne ha viste passare.

Il suo non è un viaggio solitario alla scoperta del massiccio alpino. Chi troviamo accanto a lei?

Arturo e Marta Squinobal: una grande guida alpina di Gressoney e sua figlia, che gestisce il rifugio costruito in memoria di Oreste, fratello di Arturo scomparso anni fa. Arturo adesso ne ha ottanta: del Monte Rosa è la memoria. Marta invece è una rivoluzionaria: ha fatto dell'Orestes Hutte il primo rifugio vegano delle Alpi. Poi c'è Sete, un nepalese che ha scalato due volte l'Everest come sherpa e adesso fa il cuoco al Quintino Sella – potremmo chiamarla una storia d'immigrazione contemporanea. Infine Mia, antropologa, giovane rifugista, capitata al Mezzalama un po' per spirito d'avventura e un po' per caso.

Come nasce la colonna sonora?

Nasce dal mio rapporto con Vasco Brondi, un uomo di pianura che solo da qualche anno ha scoperto la montagna. A me che la vivo fin da bambino interessava il suo sguardo (o forse meglio il suo orecchio) pieno di stupore.

Le tragedie avvenute nelle vallate della Svizzera italiana, a pochi chilometri da Locarno, mostrano quanto sia fragile l'equilibrio dell'ecosistema alpino, specialmente in epoca di cambiamento climatico. Che riflessione dobbiamo fare, dinanzi a quello che sta accadendo?

Mi sento vicino alle persone colpite da quelle tragedie. Del cambiamento climatico la montagna è la frontiera, nel senso che i suoi effetti qui si sentono prima e in modo più distruttivo: nel giro di pochi anni abbiamo assistito a tempeste di vento, crolli di ghiacciai, siccità e alluvioni di cui non si aveva memoria. Eventi rapidi, violenti, imprevedibili. Nonostante il progresso tecnologico restiamo così piccoli rispetto alla terra: dovremo osservarla e ascoltarla con attenzione sempre maggiore. E imparare daccapo a prendercene cura.

FABIO CAIRONI

Una canzone per Noè Ponti

MAGADINO Un vero e proprio inno dedicato a Noè Ponti. Il nuotatore ticinese, che ha solo sfiorato le medaglie alle Olimpiadi di Parigi ma confermandosi tra i più forti nuotatori al mondo, ora è diventato il protagonista di una canzone. "Swim Fast Noè" è il brano che i Kroma hanno voluto dedicare al campione locarnese, proprio nei giorni dei Giochi francesi.

La band, nata nel corso di una cena a Campione d'Italia, riunisce musicisti che gravitano tra Lugano e il lago di Como. Stephan Toma (voce e chitarra), Dragan Dima (chitarra elettrica), Miran Mircea (basso), Nicola Bonino (tastiere) e Sebastiano "Seba" Cornea (batteria) hanno tutti grande esperienza come turnisti sia dal vivo (in tutta Europa) che in sala di registrazione.

Kroma si basa dichiaratamente su sonorità anni '70, con lo scopo di «ricordare uno dei periodi storici musicalmente più belli di sempre». Il testo di "Swim Fast Noè" è stato scritto da Giuseppe Cortesi. **FC**



AFP



CENTRO ARTISTICO MAT

Mondiali di Hip Hop, ci siamo

PHOENIX Si avvicina il momento della verità per i 28 ballerini del Centro artistico Mat di Lugano che venerdì sono volati a Phoenix, negli Stati Uniti, per tentare l'assalto ai Campionati del mondo di Hip Hop. Armata e Armata Legacy hanno come obiettivo le qualificazioni alle semifinali nelle categorie Varsity (13-18 anni) e Junior/Varsity Mega Crew (9-18 anni). In Arizona c'è anche un'altra crew della Svizzera italiana: le Cnm della Fit and Gym di Roveredo tenteranno nelle prossime ore di accedere alla finale nella categoria Mini Crew.



Novak Djokovic entra nell'Olimpo

PARIGI Novak Djokovic (Atp 2) è entrato di diritto nell'Olimpo dorato del tennis. Grazie alla medaglia d'oro conquistata nel singolare maschile alle Olimpiadi, il campione serbo ha infatti vinto l'unico trofeo che mancava alla sua collezione e che gli ha permesso di conseguenza di chiudere il Career Golden Slam. Prima di lui, in campo maschile, soltanto lo statunitense André Agassi e lo spagnolo Rafael Nadal ci erano riusciti. Fra le donne in questa stretta cerchia troviamo anche la tedesca Steffi Graf e la nordamericana Serena Williams. Per la cronaca Nole ha avuto la meglio all'ultimo atto su Carlos Alcaraz (Atp 3), in un match disputato ad alti livelli e durato quasi tre ore di gioco: 7-6 (7/3), 7-6 (7/2) il punteggio finale. Da segnalare che la medaglia di bronzo è stata invece portata a casa dall'italiano Lorenzo Musetti (Atp 16). Infine in campo femminile l'oro è andato alla cinese Qinwen Zheng (Wta 7), l'argento alla croata Donna Vekic (Wta 21), mentre il bronzo alla polacca Iga Swiatek (Wta 1).

Svizzera & beach volley: grandi ambizioni

PARIGI Fra gli atleti svizzeri ancora in corsa alle Olimpiadi di Parigi che nutrono ambizioni di medaglie, ci sono sicuramente le due coppie di beach volley, entrambe qualificate per i quarti di finale del torneo. Le prime a staccare il pass sono state Zoé Vergé-Dépré ed Esmée Böbner, le quali hanno prevalso sulla Cina: 29-27, 21-17 il punteggio rifilato al duo composto da Xue Chen e Xia Xinyi. In seguito è stato il turno di Tanja Hüberli e Nina Brunner, brave a liquidare le rivali della Spagna negli ottavi (23-21, 21-16). I quarti di finale sono in agenda martedì.

Buone anche le prestazioni di Martin Dougoud e Alena Marx. I due rossocrociati si sono qualificati per i quarti di finale nel kayak cross, in programma nella giornata odierna dove verranno disputate anche le semifinali e la finale. Entrambi hanno colto la seconda posizione nelle rispettive batterie e puntano a un risultato di rilievo. Da segnalare infine che la gara regina dell'atletica, ovvero i 100m maschili, hanno sorriso allo statunitense Noah Lyles. Poi il giamaicano Kishane Thompson e l'altro nordamericano Fred Kerley.
RED



Tanja Hüberli e Nina Brunner in azione. IMAGO

Il Ticino è fiero anche di Ponti, Colombo e Zanetti



Il nuotatore ticinese ha soltanto sfiorato il bronzo. IMAGO

PARIGI Nel fine settimana appena trascorso sono da segnalare le buone prestazioni offerte ai Giochi Olimpici di Parigi dai ticinesi Noè Ponti, Elia Colombo e Linda Zanetti.

Il nuotatore sopracenerino – già vincitore della medaglia di bronzo a Tokyo nei 100m farfalla – non è stato in grado di ripetere il medesimo exploit per un soffio. Nella sua disciplina preferita il 23enne ha infatti accarezzato a lungo il podio, ma alla fine ha dovuto accontentarsi di un'ingrata medaglia di legno – sinonimo di quarta posizione – per un solo decimo. «Non è mai semplice digerire un quarto posto, ma sono soddisfatto dei risultati ottenuti a Parigi», sono state le parole di Ponti al termine della gara. Per la cronaca il ticinese ha fermato il cronometro con il tempo di 50'55 ed è stato superato dal solito Kristof Milak (49'90) – con l'ungherese che ha di conseguenza conquistato la seconda medaglia d'oro olimpica della sua carriera – così come dai canadesi Josh Liendo (49'99) e Ilya Kharun (50'45), rispettivamente argento e bronzo olimpici.
Nello stesso tempo non è bastata un'ottima prestazione a Elia Colombo nel windsurf. Il 28enne ha infatti terminato la sua avventura a cinque cerchi allo stadio dei quarti di finale. Vicinissimo ai migliori, il ticinese ha concluso al quarto posto la sua Race, vinta dall'olandese Luuc Van Opzeeland davanti al britannico Sam Sills. Terza piazza per l'italiano Nicolò Renna, ma soltanto i primi due accedevano alle semifinali. Da registrare che in virtù della settima piazza complessiva si è inoltre guadagnato il diploma Olimpico. L'oro è stato conquistato dall'israeliano Tom Reuveny, poi l'australiano Morris Grae e l'olandese Luuc Van Opzeeland.
Infine, quella di ieri, è stata una giornata da ricordare anche per la talentuosa ticinese Linda Zanetti, che ha vissuto la prima esperienza olimpica nella prova su strada di ciclismo femminile. L'oro è stato vinto dalla statunitense Kristen Faulkner, l'argento dall'olandese Marianne Vos, mentre il bronzo dalla belga Lotte Kopecky. Per la Svizzera da sottolineare anche la bella prestazione di Noemi Rüegg, che ha ottenuto il diploma Olimpico grazie al settimo posto finale.
RED

IMPRESSUM

20 minuti

Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch


Mister Croci-Torti è carico. TIPRESS

Il Lugano vola: tre su tre

LUGANO Il Lugano continua a volare. La truppa di Mattia Croci ha infatti colto il terzo successo in altrettante uscite di Super League e nessuno ha fatto meglio finora.

La formazione bianconera si è dimostrata per l'ennesima volta ordinata in difesa e cinica in attacco, soprattutto quando è stata costretta a inseguire il risultato. Il successo in rimonta – ottenuto contro il Servette a domicilio (3-1) – ha messo ancora una volta in evidenza il grande spirito di squadra che caratterizza il gruppo di coach Croci-Torti, dove anche chi subentra a match in corso è in grado di dare un prezioso contributo alla causa bianconera. I sottocenerini hanno finora messo a referto sette reti e ne hanno incassate soltanto tre. Per la cronaca nella sfida disputata contro i ginevrini sono risultati decisivi Belhadj (73') e Steffen (84'), così come Mazikou (78'), autore di una clamorosa autorete. In precedenza gli ospiti erano invece passati in vantaggio con Kutesa al 61'.

Grazie a questa prestazione, alla contemporanea sconfitta del Sion (0-1 vs Lucerna) e al contemporaneo pareggio dello Zurigo (2-2 vs Young Boys, ancora in rete Marchesano) i bianconeri sono in vetta alla classifica a punteggio pieno con 9 punti, gli stessi del Servette (9) che ha però disputato una partita in più. Inseguono nella graduatoria i tigurini (7), i vallesani (6) e il San Gallo (6). Ricordiamo che Bottani e compagni torneranno in campo a Belgrado giovedì prossimo in Europa League contro il Partizan (ore 20). Nello stesso tempo in Challenge League il Bellinzona ha perso due punti in extremis. Al Comunale i granata hanno infatti impattato 1-1 con l'Étoile Carouge nel terzo turno del campionato cadetto. Passati in vantaggio al 19' con Chacon i granata hanno fatto corsa in testa fino al 90esimo, quando gli ospiti hanno pareggiato i conti su rigore con Rüfli.
Per i sopracenerini si tratta del quarto punto conquistato, anche se resta da capire come si risolverà la questione legata alla procedura aperta dalla commissione disciplinare della SFL in merito all'incontro vinto 2-1 con il Wil. I ticinesi, che rischiano la sconfitta a tavolino, erano finiti sotto la lente per aver inserito sul foglio partita otto giocatori non formati localmente (il massimo è sette).
RED

CS SUPER LEAGUE
3a giornata
GC-Basilea 0-3
Lugano-Servette 3-1
Lucerna-Sion 1-0
Losanna-San Gallo 3-4
Winterthur-Yverdon 0-0
YB-Zurigo 2-2
Classifica: Lugano 3 partite/9 punti; Servette 4/9; Zurigo 3/7; San Gallo 3/6; Sion 3/6; Lucerna 3/4; Winterthur 3/4; Basilea 3/3; Losanna 3/3; GC 3/1; Yverdon 3/1; YB 3/1.

10' CHALLENGE LEAGUE
3a giornata
S. Nyonnais-Sciaffusa 0-3
Thun-Stade LS 1-1
Aarau-Xamax 1-3
Bellinzona-Et. Carouge 1-1
Vaduz-Wil 3-2
Classifica: Thun 7 punti; Et. Carouge 7; Sciaffusa 6; Xamax 6; Bellinzona 4; Vaduz 4; S. Nyonnais 4; Wil 1; Stade LS 1; Aarau 1.

Bastianini fa la voce grossa e... Martin è il nuovo leader

SILVERSTONE L'eroe di Silverstone è Enea Bastianini. L'italiano della Ducati è infatti stato il protagonista assoluto del weekend appena trascorso. Sul circuito britannico – in cui ha avuto luogo il decimo appuntamento stagionale di MotoGP – il 26enne ha dapprima primeggiato nella Sprint Race del sabato, per poi calare il jolly anche in occasione della gara ufficiale della domenica.
Per la cronaca Bastianini (39'51''879) ha preceduto al traguardo per la seconda volta in due giorni lo spagnolo Jorge Martin (+1''931), con quest'ultimo che è di conseguenza diventato il nuovo leader della classifica generale della classe regina (241 punti). Dietro all'iberico è così scivolato Francesco Bagnaia (238), caduto nella gara sprint e giunto al traguardo in terza posizione nella prova ufficiale (+5''866). L'altro iberico Marc Marquez ha colto il quarto tempo (+6''906) e occupa lo stesso piazzamento anche nella generale (179), dietro anche a Bastianini (192).
Infine da segnalare che in Moto3 la vittoria è andata a Ivan Ortola, davanti al leader David Alonso.
Dal canto suo lo svizzero Noah Dettwiler (2) non è andato oltre al 20esimo rango. In Moto2 si è invece imposto Dixon, poi Canet.
RED


IMAGO

OROSCOPO

Ariete **21.3.–20.4.**



La Luna in Leone, segno di Fuoco come il vostro, può fornirvi la stabilità di cui avete bisogno, consolidando i rapporti e portando armonia nel vostro ambiente. Col partner s'inaugura una stagione nuova: progettate una vacanza insieme, per divertirvi alla grande e conoscervi meglio.

Toro **21.4.–20.5.**



La vostra settimana inizia alla grande. Appena alzati, al vostro primo caffè, vi trovate Venere, astro governatore del Toro, in aspetto favorevole: salute e vita affettiva diventano protagoniste nella vostra vita. Contate su benessere fisico e su un fascino che non passerà inosservato!

Gemelli **21.5.–21.6.**



Luna in Leone favorevole per viaggi, spostamenti, contatti di lavoro; vi sentite bene in mezzo agli altri, senza ombra di conflitto. Sicuri di voi stessi, nel lavoro saprete cogliere ogni opportunità favorevole con un tempismo assolutamente invidiabile. Voglia di affetto in campo amoroso.

Cancro **22.6.–22.7.**



Veleggiate col vento in poppa, grazie a un cielo favorevole che vi mette nella condizione di spirito giusto per affrontare e superare con serenità qualsiasi problema. Nel lavoro tutto va secondo i vostri desideri, forse anche oltre. La serata con il partner si annuncia romantica, da sogno.

Leone **23.7.–23.8.**



Ancora protagonisti della scena zodiacale con la Luna nei vostri gradi. L'umore rimane alto, le iniziative professionali procedono bene, nel modo sperato. Un pezzo però lo perderete: Venere (l'amore), che passa in Vergine. Sentirete il bisogno di maggiore stabilità nel rapporto amoroso!

Vergine **24.8.–23.9.**



Inizio di settimana al rallentatore, con la Luna anonima, malinconica nel segno che precede il vostro. In giornate come questa conviene accantonare progetti ambiziosi e non contare su dialoghi chiari ed efficaci al lavoro. Meglio pensare all'amore, con Venere da oggi nel vostro segno.

Bilancia **24.9.–23.10.**



Aggiustate i rapporti che si erano incrinati, riparate eventuali errori derivanti dalla mancanza di diplomazia; insomma, riscattatevi. Un'amicizia improntata su sentimenti di affetto e comprensione vi gratifica. Il vostro potere di seduzione è alto, ne giova anche la vita di coppia.

Scorpione **24.10.–22.11.**



Due notizie. La prima riguarda la Luna dissonante in Leone che invita alla prudenza al lavoro, se avete un'attività autonoma. Tenete alta la guardia! La seconda riguarda Venere, da oggi in Vergine. Avete un partner? Vi offre affetto e complicità. Siete soli? Un incontro vi cambia la vita.

Sagittario **23.11.–21.12.**



Con il sostegno degli astri, viaggiate a tutta velocità senza trovare intoppi: allegria, eccitazione e fortuna vi spingono verso i traguardi desiderati. Vi aspettano bei momenti con gli amici e molte occasioni di divertimento. In amore è il momento di decidere: proseguire o chiudere?

Capricorno **22.12.–20.1.**



Le stelle promettono occasioni fortunate nella vita di relazione, nelle attività del tempo libero e, soprattutto, nella sfera finanziaria che andranno a riflettersi positivamente sui giorni futuri. Giornata speciale per tentare nuove strade professionali, fare acquisti. Buone intuizioni.

Acquario **21.1.–19.2.**



La Luna dissonante annuncia contrattempi e intoppi di varia natura da affrontare con spirito fermo e un pizzico di diplomazia; cercate di mantenere l'equilibrio e di ascoltare il punto di vista delle altre persone. I consigli di qualcuno risulteranno preziosi. Novità sul fronte amoroso.

Pesci **20.2.–20.3.**



Buon momento per sistemare questioni pratiche, legali e fiscali: anche se noioso, è importante. Se ci sono incombenze da sbrigare, approfittate di questa giornata per dare loro una bella sfoltita. Se le batterie sono a terra, mettetele sotto carica con mare, musica ed esercizio fisico.

METEO

Previsioni Meteo

	Ma	Me	Gi	Ve
Nord	31 / 15	27 / 17	28 / 16	28 / 16
Sud	30 / 19	29 / 19	29 / 17	30 / 18

Ticino

